



**CREIAMO SPERANZA
nel MONDO**

ROTARY CLUB PARMA

Anno di Fondazione 1925

Settembre 2024

-

Gennaio 2025

Presidente
Alberto Bordi

Governatore
Alberto Azzolini

Assistente del Governatore
Giovanni Pedretti

Presidente Internazionale
Stephanie A. Urchick

**Anno Rotariano XCIX,
notiziario ufficiale n. 20
del Rotary Club Parma**

ORGANIGRAMMA

Consiglio Direttivo

Presidente

Alberto Bordi

Presidente Incoming (VP)

Sara Rainieri

Past President

Andrea Errera

Segretario

Marco Gatti

Tesoriere

Mattia Iotti

Prefetto

Pierluigi Ceda

Consiglieri

Gigetto Furlotti

Ennio Paladini

Antonello Zoni

Marco Gatti

Varisto Preti

Gian Paolo Lombardo

Francesca Vezzalini

Commissioni

Alumni

Fausto Quintavalla

Agroalimentare

Aldo Rodolfi

Ambiente

Antonio Rizzi

Amministrativa

Eugenio Pavarani

Città Creative UNESCO

Arrigo Rolli

Effettivo

Gianfranco Beltrami

Cultura

Paolo Giandebiaggi

Empowering Girls

Eleonora Paladini

Progetti

Antonio D'Aloja

Polio Plus e

Salute/Telemedicina

Salvatore David

Rapporti con Club

Stranieri

Margherita Mangia

Scambio Giovani

Bollettino

Nicola Cucurachi

Pubbliche Relazioni

Lelio Alfonso

Pubblico Interesse

Stefano Zanardi

Istruzione Nuovi Soci

Francesca Vezzalini

Rapporti Rotaract

Francesca Villazzi

Rotary Foundation

Giovanni Maestri

Comitato per il Centenario

Coordinatore: Alberto Scotti

INDICE

Lettera del Presidente	4
Incontri del mese di Settembre	6
Incontri del mese di Ottobre	9
Incontri del mese di Novembre	12
Incontri del mese di Dicembre	15
Calendario eventi e prossime riunioni	17
Lettera del governatore di Settembre	18
Lettera del governatore di Ottobre	21
Lettera del governatore di Novembre	24
Lettera del governatore di Dicembre	26
Lettera del governatore di Gennaio	29
Lettere del presidente internazionale	32

LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi amici e soci,

siamo al giro di boa, sono trascorsi sei mesi e da giugno il nostro club si è impegnato attivamente sia per le conviviali con relatori di eccezione che con i service.

Tanto è stato fatto ma tanto rimane ancora da fare.

Per le conviviali siamo passati dalla vita di Ligabue raccontataci dal Prof. Mario Fiori segretario della Fondazione Augusto Agosta Tota all'imbarcarci su Luna Rossa raccontata dal dott. Romolo Ranieri velista professionista, vincitore della Luis Vuitton Cup e componente dell'imbarcazione italiana per tre edizioni alla Coppa America, alla visita di Pinko eccellenza della moda con la sua struttura immersa nel verde al mondo delle corse con uno straordinario Giacomo Agostini presso la Dallara, alla visita della mostra sullo stadio Tardini raccontata dal nostro socio prof. arch. Paolo Giandebiaggi all'incontro con il Prof. Bosi prorettore dell'università di Parigi sulla teoria economica al servizio della transizione ecologica.

Durante questi primi mesi abbiamo avuto anche la visita del Governatore Alberto Azzolini che ci ha motivati a spingerci in progetti apparentemente difficili da realizzare e di lavorare insieme ad altri club e al distretto per raggiungere un risultato ancora più significativo.

Il nostro club che storicamente ha un rapporto di aiuto alla Caritas si è impegnato anche quest'anno finanziando la riparazione del forno del carcere necessario sia per la produzione del pane per il penitenziario che per la mensa della Caritas, la riparazione delle docce che quotidianamente vengono utilizzate dai senza tetto.

La conoscenza di questa realtà ma soprattutto di chi la gestisce, la dott.ssa Maria Cecilia Scaffardi, ci ha suggerito l'idea che questa continua dedizione e impegno rivolto alle persone bisognose, andava riconosciuto.

Per questo motivo il club ha candidato al Premio Sant'Ilario la dott.ssa Scaffardi che ha dedicato la maggior parte della sua vita all'aiuto e all'accoglienza delle persone in difficoltà.

Tra pochi giorni sapremo se la nostra segnalazione avrà avuto esito positivo.

Dopo alcune difficoltà iniziali è in corso il lavoro per la realizzazione del modello del Duomo di Parma da inserire all'interno della Cattedrale ad uso dei non vedenti e ipovedenti con la collaborazione dell'istituto per geometri Rondani.

Anche la cena degli auguri natalizi è stata un'occasione per eseguire un service, infatti sono stati acquistati prodotti di cosmesi poi regalati alle signore presenti dall'associazione no profit Loto. Il ricavato del service è stato devoluto alla realizzazione di una parte della nuova sala operatoria prevista nel padiglione Oncologico di Parma che sarà inaugurato nella primavera del 2025.

Per i prossimi mesi ci aspettano altri incontri interessanti come la relazione del prof. Carlo Blasi sul restauro di Notre Dame o la visita presso la sede dello storico club dei 27 un vero covo Verdiano o presso l'azienda del nostro socio dott. Bertinelli presidente del consorzio del Parmigiano Reggiano, all'incontro con la dott.ssa Beatrice Aimi assessore alle politiche giovanili artefice della candidatura poi vinta di Parma capitale Europea dei giovani 2027 (per definire se e quale ruolo potrebbe avere il nostro club all'interno del progetto giovani) alla visita del corridoio Vasariano con la presenza del Dott. Simone Verde ora direttore degli Uffizi di Firenze ad una visita al parco della Fondazione Magnani Rocca recentemente in corso di restauro con le relazioni del prof. Carlo Mambriani e l'agronomo Elisa Marmiroli.

Questi sono solo alcuni degli incontri in via di organizzazione.

Con la speranza di vedervi sempre numerosi auguro a tutti un buon 2025.

Alberto Bordi

Il presidente
Alberto Bordi



Instagram

INCONTRI DEL MESE DI SETTEMBRE

Mercoledì - 11 settembre

L'11 settembre, terminate le ferie estive, numerosi soci si sono re-incontrati per una stimolante visita presso la sede produttiva di un importante brand di moda, conosciuto in tutto il mondo.

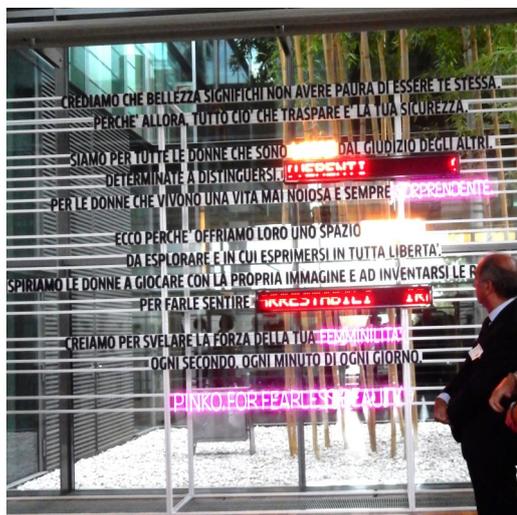
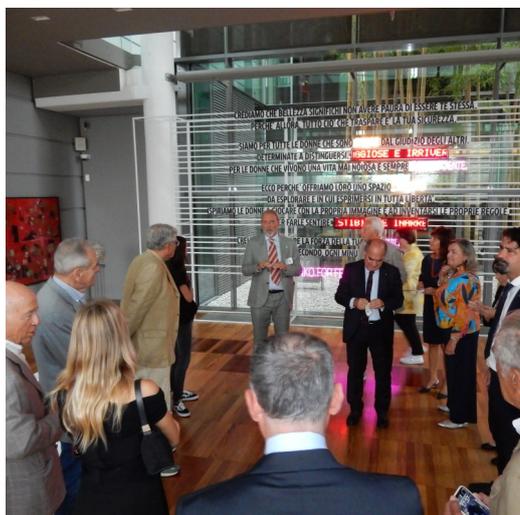
Siamo infatti stati ospiti dello stabilimento Pinko, da anni protagonista della creatività italiana nel settore della moda nel settore fast-luxury o accessible luxury.

La nuova sede PINKO è uno spazio di 15.000 mq progettato dall'architetto Guido Canali e inaugurato a Fidenza nel 2010. Design e avanguardia tecnologica si integrano con il paesaggio naturale, definendo un'idea di 'green factory', dove ricerca e innovazione costante, condivisione e massima attenzione al fattore umano si incontrano nel fare della sostenibilità un percorso e un modello che si costruisce giorno dopo giorno, attraverso semplici ma concreti passi. La sede di PINKO è una struttura in vetro e acciaio immersa nel verde, in armonia con il territorio circostante e ricca di affacci verso l'esterno, con oltre 3.500 mq di giardini pensili.

Siamo stati condotti in una visita dei laboratori di sviluppo della modellistica, negli studi fotografici, negli uffici amministrativi; spazi solitamente chiusi al pubblico in quanto contenenti le anteprime dei prodotti di moda non ancora disponibili sul mercato e quindi segrete.

Al termine della visita nell'auditorium interno allo stabilimento è stato proiettato un filmato sulle origini del Brand, sulle intuizioni dei suoi creatori Pietro Negra e Cristina Rubini, sulle attuali tendenze del mercato della moda e sul posizionamento di PINKO nel contesto internazionale.

Abbiamo poi apprezzato un ricco aperitivo nell'area ristoro dello stabilimento



Mercoledì - 25 settembre

Il 25 settembre si è svolta la prima conviviale dell'annata 2024-2025 presso l'abituale sede delle riunioni del Club, lo Starhotels du Parc.

La conviviale è stata preceduta da ben due momenti di approfondimento e confronto.

Inizialmente abbiamo avuto il piacere di ascoltare la Dott.ssa Cecilia Scaffardi, presidente della Fondazione Caritas Sant'Ilario, a cui da tempo il Club è legato per avere promosso numerosi Services per il sostegno delle iniziative promosse dalla Fondazione.

L'occasione dell'intervento della dott.ssa Scaffardi è stato il programma della donazione di un assegno quale contributo del nostro Club all'intervento di ripristino del forno per la produzione del pane presso il carcere di Parma. L'intervento della gradita ospite ha però anche riguardato in generale quanto la Caritas Diocesana ha operato a sostegno della dignità e dell'aiuto ai meno abbienti.

La seconda parte, culturale, ha visto gradito ospite il Prof. Mario Fiori, Segretario Generale della Fondazione Augusto Agosta Tota per Antonio Ligabue, curatore di innumerevoli mostre sullo stesso Ligabue e su altri artisti nonché attivo divulgatore sul tema.

Il prof. Fiori in procinto di inaugurare l'ennesima mostra su Ligabue (3 ottobre 2024- 28 febbraio 2025) presso le sale di Palazzo Pallavicini a Bologna ha tratteggiato la forza espressiva dell'artista attraverso l'analisi di una serie di quadri e disegni rappresentativi per percorso artistico e di vita dell'autore nato a Zurigo ma vissuto e scomparso a Gualtieri (RE): "Antonio Ligabue è diretto, immediato, mai indeciso, tutte le iconografie da lui eseguite non hanno niente a che vedere con la fantasia, tutto viene compiuto in base a precisi ricordi, o immagini inerenti al suo vissuto quotidiano, vede, o ricorda!"



Cliccando sull'immagine della dott.ssa Scaffardi o del Prof. Fiori è possibile iniziare la visione della loro relazione



INCONTRI DEL MESE DI OTTOBRE

Venerdì - 11 ottobre

Venerdì 11 ottobre numerosi Soci del Club hanno partecipato ad un interclub dell'Area Emiliana 2 organizzato dal R.C. Brescello Tre Ducati e che ha visto la partecipazione anche del R.C. Salsomaggiore Terme. Illustre ospite della serata è stato il Prof. Stefano Bosi che ha svolto una dotta ed interessante relazione dal titolo "La teoria economica al servizio della transizione ecologica".

Il prof. Bosi è un cultore di matematica economica ed ha posizione di elevato prestigio in Francia, dove riveste la posizione di prorettore della Sorbona e, su designazione del Presidente della Repubblica Francese, prorettore delle Università di Parigi

Alla conviviale è intervenuto fra gli altri il past-governor Luciano Alfieri che ha consegnato al Club, per il tramite dell'attuale Presidente, un "Attestato di Merito con Lode" per l'Annata Rotariana 2022-2023

Era altresì presente una delegazione di Rotariani provenienti dall'India, ospiti del R.C. Brescello Tre Ducati





Cliccando sull'immagine del Prof. Bosi è possibile iniziare la visione della sua relazione

Venerdì - 23 ottobre

Il 23 ottobre il Rotary Club Parma ha ricevuto la gradita visita del Governatore per l'annata rotariana 2024-2025 del Distretto 2072.

Il dott. Alberto Azzolini, socio del R.C. Rimini Riviera, laureato in Economia e Commercio, è imprenditore nel settore stampa, packaging, decorazione, articoli da cartoleria e d appassionato sportivo (calcio, sci, subacquea, ciclismo)

La tradizionale conviviale è stata preceduta dagli incontri con il Presidente e il Segretario, con il Consiglio Direttivo e con i presidenti delle commissioni e con i nuovi soci nonché con Presidente e Consiglio Direttivo del Rotaract.

Il Governatore ha preso atto delle relazioni fornite dai Presidenti di Commissione e ha fornito la sua visione sul delle attività rotariane con speciale riferimento ad un Club di lunga e antica tradizione come il nostro.

Nel corso della partecipata conviviale il Governatore ha non solo richiamato i soci alla tutela e alla promozione dei tradizionali elementi fondanti della nostra associazione (spirito di amicizia, rettitudine, servizio, comprensione reciproca) ma ha anche elencato i numerosi progetti che il Distretto ha in fase di sviluppo e implementazione; si tratta di un programma di attività che copre con numerose iniziative l'intera annata rotariana.





INCONTRI DEL MESE DI NOVEMBRE

Mercoledì - 6 novembre

Il 6 novembre presso lo Starohotels du Parc il Rotary Club Parma ha ricevuto la visita di un parmigiano che si è distinto nelle regate veliche in un contesto internazionale.

Romolo Ranieri ha vissuto in prima persona grandi regate e grandi successi avendo partecipato, fra le altre, a numerose edizioni della Louis Vuitton Cup e della America's Cup.

Il tema della serata "Luna Rossa: Il Team, la storia, il successo, l'evoluzione tecnologica" non è stato svolto come una lezione *ex cathedra* ma è stato il resoconto, da parte di un diretto protagonista di come è nato il progetto Luna Rossa, qual è la tecnologia applicata alle barche e l'evoluzione avvenuta dal 2000 a oggi, quello che non si vede (il dietro le quinte) delle regate.

L'appassionato racconto ha stimolato nel folto uditorio numerose domande.





Cliccando sull'immagine del dott. Ranieri è possibile iniziare la visione della sua relazione

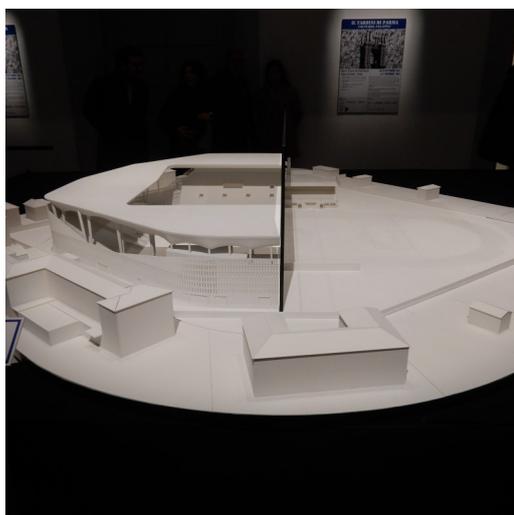
Mercoledì - 13 novembre

Il 13 novembre un folto gruppo di Soci del Club e loro accompagnatori è stato condotto, presso il Palazzo del Governatore di Parma, alla visita della mostra “Il Tardini: uno stadio, una città” da parte del curatore della mostra, il Socio Arch. Paolo Giandebiaggi.

Il collega Rotariano, docente di Rilievo dell'Architettura presso il locale Ateneo, ha spiegato che la storia dello stadio Tardini si interseca strettamente con la storia della città. Per parlare di stadi, e per capire a fondo le implicazioni tecniche, economiche, sociali di questo tema, occorre far riemergere la storia dello stadio, i dati, le informazioni, le notizie, le determinazioni politico-amministrative che lo hanno creato, mantenuto, trasformato, sviluppato.

Il percorso espositivo ha così, come filo conduttore narrativo, la simbiosi tra le architetture, i luoghi urbani e la comunità di riferimento e le trasformazioni sociali, architettoniche e urbanistiche che si sono verificate dal primo Novecento ai giorni nostri.

È stato così spiegato come il ruolo e il significato di uno stadio cittadino si è modificato col tempo e che solo recentemente e nel presente momento storico lo Stadio è incentrato sul gioco del calcio; nella città contemporanea lo stadio può essere ripensato in termini di sostenibilità, accessibilità e multifunzionalità.

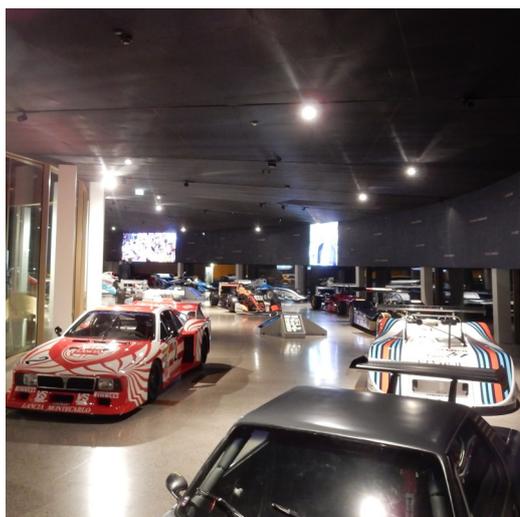


Mercoledì - 20 novembre

L'Academy Dallara a Varano Melegari è stata la degna cornice di una conviviale Interclub con il Rotary Club Parma Est che ha visto ospite-protagonista la leggenda del motociclismo mondiale Giacomo Agostini.

Dopo una visita guidata dello stabilimento Dallara, con particolare riguardo alle gallerie del vento (Aerodinamica) e al simulatore di guida (che riproduce fin nei minimi particolari circuiti di tutto il mondo), il pilota Giacomo Agostini ha intrattenuto i numerosi partecipanti con un ricordo della sua storia sportiva, con gustosi aneddoti delle sue innumerevoli gare e vittorie, della sua attuale attività nel mondo del motociclismo.

Il pubblico si è appassionato a rivivere momenti che sono entrati nella storia e che sono conosciuti anche dagli appassionati più giovani



Cliccando sull'immagine di Giacomo Agostini è possibile iniziare la visione del suo intervento

INCONTRI DEL MESE DI DICEMBRE

Mercoledì - 11 novembre

Nella prestigiosa sede del Circolo di Lettura e Conversazione di Parma si è rinnovata la tradizionale riunione dei Soci, con numerosi accompagnatori, per lo Scambio degli Auguri Natalizi. Il Circolo di Lettura e Conversazione si trova all'interno del Palazzo della Riserva, che ospita dal 1866 la Società Parmense di Lettura e Conversazione, istituzione culturale nata nel 1858 su iniziativa del conte Filippo Linati.

La cena, particolarmente apprezzata, è stata l'occasione per rinnovare i valori di amicizia e fratellanza propri del sodalizio Rotariano.

La conviviale è stata anche l'occasione per la presentazione al Club e relativa "spillatura" di due nuovi Soci, il Dott. Antonino Carlo e il Prof. Giampaolo Niccoli a cui diamo il benvenuto.

Al termine della cena è stato donato alle signore presenti un omaggio legato al service che è stato fatto all'associazione no profit Loto. Il ricavato del service sarà devoluto alla realizzazione di una parte della nuova sala operatoria prevista nel padiglione Oncologico di Parma che sarà inaugurato nella primavera del 2025.





PROSSIME RIUNIONI

GENNAIO

14

Parma

Auditorium dei
Voltoni del
Guazzatoio

Complesso
Monumentale
della Pilotta

CONVIVIALE CON RELAZIONE INTERCLUB CON
ROTARY PARMA EST

STEFANIA BATTISTINI, UNA GIORNALISTA PAR-
MIGIANA "IN PRIMA LINEA"

Parmigiana di origine, è giornalista del TGI, inviata nelle zone di guerra, nota per il suo lavoro nelle aree di conflitto e crisi, in particolare nel conflitto russo-ucraino.

A seguire è prevista una cena a buffet allestita sempre nei locali dei Voltoni del Guazzatoio, con il supporto del catering del Ristorante "Al Vedel" di Colorno.

**Prenotazione
obbligatoria
entro 11/1/25**

Presenze

LETTERA DEL MESE DI SETTEMBRE

del Governatore Alberto Azzolini

Carissimi,

eccoci di nuovo in piena attività. Il mese di agosto è volato. Ma questo mese ha permesso a molti di noi di ampliare la nostra cultura: viaggi, letture, tempo dedicato a noi stessi ed ai nostri cari. E' una forma di cultura, che solo una "pausa" dalle consuetudini ci permette di vivere.

Quella cultura che passa dalla conoscenza elementare delle cose ed arriva all'approfondimento in questioni molto più complesse che sono comunque educazione. siamo al secondo capitolo di queste lettere tematiche che ci permettono di approfondire un tema rotariano ogni mese.

Sul tema della alfabetizzazione ed educazione di base vi rimando alle lettere mensili di molti Past Governors, tutte disponibili online sul nostro sito distrettuale, che hanno scritto cose profonde, condivisibili e dalle quali prendo spunto perché sempre attuali.

Anche io faccio riferimento al libro del PHF Renzo Bianchi: "Alfabetizzazione, termine inteso nella cultura rotariana come lo sviluppo della capacità di lettura e scrittura degli adulti. Per i giovani inferiori ai 18 anni si parla invece di istruzione di base. Il concetto si estende anche alle capacità applicate alle attività lavorative ovvero allo specifico linguaggio dei mestieri, evidentemente arduo da apprendere da parte degli immigrati. Più generalizzate le esigenze legate ad esempio al progresso tecnologico, vedi l'alfabetizzazione informatica e digitale. Sono diverse centinaia di milioni gli adulti analfabeti nel mondo ed è una tragedia perché una persona incapace di leggere è facilmente manipolabile e privata della sua indipendenza e dignità umana" (rif. Renzo Bianchi, PHF, "Alle Fonti del Rotary: Fatti, Regole e Commenti, ed. 2018/19"). Partiamo da qui.

L'analfabetismo è strettamente legato alla povertà: costringe persone all'ignoranza, rendendole schiave di chi fonda il proprio potere su di essa.

La vera ricchezza delle Nazioni è lo sviluppo culturale dei suoi abitanti ed è per questo che il Rotary si impegna da sempre con proposte relative all'alfabetizzazione.

L'alfabetizzazione è un diritto primario, un fattore essenziale di sviluppo sociale ed umano. Saper leggere e scrivere è fondamentale per sradicare la povertà, per ridurre la mortalità infantile, per superare le barriere culturali e razziali e per favorire la democrazia e la pace. L'educazione trasforma le vite.

Secondo un rapporto UNESCO in tutto il mondo, 67 milioni di bambini non hanno accesso all'istruzione, e oltre 775 milioni di persone di età superiore a 15 anni sono analfabeti. 1 su 7 di cui il 63% donne, uscite dalla scuola per usanze culturali, o per problemi di sicurezza e per la necessità di dover contribuire al sostegno economico della loro famiglia.

Quindi la risposta è l'attivazione di programmi di alfabetizzazione e per lo sviluppo sostenibile delle comunità è necessario garantire la parità dei sessi, favorendo i processi di istruzione delle ragazze, per conferire loro più consapevolezza. Gli studi compiuti da UNESCO ci indicano che se tutti gli scolari dei paesi in via di sviluppo lasciassero la scuola con una capacità di lettura di base, quasi duecento milioni di persone potrebbero essere tolte dalla povertà.

Ciò è vero sia nei paesi in via di sviluppo che nel tessuto sociale nei nostri territori, alla luce dei fenomeni migratori in corso. Assistiamo ad un dilagante analfabetismo, con persone forse mai educate e/o formate per consentire loro di produrre un pensiero autonomo e completo sui molti argomenti che le società moderne devono affrontare.

Vi è poi il tema dell'alfabetizzazione digitale, essenziale sia come base di sopravvivenza che in ambiti strategici e relazionali.

Tutte le nostre conoscenze sono destinate a cambiare rapidamente, occorre un apprendimento continuo per assimilare nuove competenze. E per questo occorre una sinergia tra Istituzioni e Società, tra scuola e cittadini. Il Rotary deve quindi promuovere tali sinergie. Lo scopo della nostra azione sarà dunque quello di aiutare quei contesti che "insegnano". Non solo progetti destinati alle aree più povere del pianeta dove tutto manca (anche se, naturalmente questo rimane un target fondamentale), ma anche affiancare quelle condizioni di apprendimento che richiedano proprio l'acquisizione di strumenti sempre più complessi, destinati a fornire ai giovani la capacità di "imparare".

I nostri Club finanziano progetti educativi che forniscono tecnologia, formazione degli insegnanti, squadre di formazione professionale, pasti caldi per studenti e libri di testo a basso costo, borse di studio e tanto di più. Il nostro obiettivo è di rafforzare le capacità delle comunità nel sostenere l'alfabetizzazione e l'educazione di base, ridurre la disparità tra i sessi nel campo dell'istruzione e accrescere l'alfabetizzazione tra gli adulti.

Se ognuno di noi si guarda intorno può cogliere queste opportunità e con l'aiuto di altri rotariani può fare cose di grande valore per chi non ne ha né le possibilità né le competenze.

Ogni club può contribuire in modo significativo, sia attraverso progetti locali che collaborando a iniziative globali.

Senza l'istruzione non ci può essere la comprensione e la pace tra i popoli.

Concludo ricordandovi i prossimi appuntamenti: il SINS/SEFF (Seminario Nuovi Soci e Seminario sull'Effettivo) che si svolgerà il 28 settembre presso il Tecnopolo di Modena. E' un appuntamento specificamente dedicato ai nuovi soci e ai Presidenti Commissione Effettivo, dei quali è richiesta la presenza, ma naturalmente utile ed opportuno anche ai dirigenti di Club e ai soci interessati.

Due temi di fondamentale importanza per garantire la continuità dei nostri Club e della nostra azione, viste le difficoltà di sviluppo dei Club, peraltro problema diffuso a livello nazionale.

Parleremo di continuità generazionale, di vocazione al servizio, di costruzione di gruppi di persone motivati su uno scopo specifico, del giusto spazio al genere femminile, dell'organizzazione troppo rigida dei Club che non consente l'adesione di chi per problemi di lavoro o di famiglia non può rispettare quelle prassi e tanto altro ancora.

Vi aspetto quindi numerosi per un confronto di idee che potrà aiutare tutti a migliorare.

Buona ripresa delle attività a tutti voi!



Il Governatore del Distretto 2072

Alberto Azzolini

LETTERA DEL MESE DI OTTOBRE

del Governatore Alberto Azzolini

Carissimi,

inizio questa lettera del mese ringraziando ancora una volta tutti coloro che si sono impegnati per il sostegno alle popolazioni colpite dalla ennesima alluvione. In occasione del SINS-SEFF del 28 settembre ho evidenziato il grande valore di questo lavoro e vorrei ancora farmi portavoce di un ringraziamento a tutti.

Ringraziamento che va anche esteso a tutti coloro che hanno contribuito a rendere questo SINS-SEFF un evento di formazione ed incontro importante. Grazie quindi ai relatori (Sofia, Carlotta, Claudio, Massimo, Stefano, Ilaria, i vari testimonial) ed alla squadra di persone che si è data da fare mirabilmente!

E veniamo al tema del mese: lo sviluppo economico e comunitario.

Oserei quasi definirlo un Viaggio di Crescita e Opportunità.

Nel mondo vi sono più di 1,4 miliardi di disoccupati che vivono con meno di 1,25 dollari al giorno. I nostri soci, a livello planetario, promuovono lo sviluppo economico e comunitario attraverso la formazione e progetti che aiutano le popolazioni in grave difficoltà a riprendere occupazioni dignitose.

Il concetto di sviluppo economico delle comunità è un tema cruciale nel mondo contemporaneo. Non si tratta solo di aumentare il PIL o di attrarre investimenti, ma di creare un ambiente in cui le persone possano prosperare, crescere e realizzare il proprio potenziale. Ogni comunità ha risorse uniche e potenzialità inespresse; è fondamentale saperle valorizzare.

Ed in questo contesto, uno degli aspetti più significativi dello sviluppo economico è la collaborazione. Le comunità che lavorano insieme, unendo forze e competenze, possono affrontare le sfide in modo più efficace. Le iniziative locali, come cooperative, associazioni di imprenditori e gruppi di volontariato, possono fare la differenza. La sinergia tra cittadini, istituzioni e imprese crea un ecosistema fertile per l'innovazione e la crescita. Vedo tanto "Rotary" in tutto questo....

Ed ancora, riallacciandomi al tema del mese scorso, investire nell'educazione è fondamentale anche per il progresso economico. Le comunità che promuovono programmi di formazione professionale non solo migliorano le competenze della forza lavoro, ma stimolano anche l'imprenditorialità.

Offrire opportunità di apprendimento ai giovani ed agli adulti permette di costruire una base solida per il futuro.

Oggi più che mai, lo sviluppo economico deve essere sostenibile. Le comunità devono adottare pratiche che rispettino l'ambiente e promuovano l'equità sociale. L'innovazione tecnologica gioca un ruolo chiave in questo processo: dall'energia rinnovabile all'agricoltura sostenibile, le soluzioni innovative possono trasformare le sfide in opportunità.

Un aspetto fondamentale dello sviluppo economico è garantire che tutti i membri della comunità possano beneficiare della crescita. Ciò significa creare posti di lavoro accessibili, promuovere l'inclusione sociale e supportare le piccole imprese locali. Quando ogni persona ha la possibilità di contribuire e prosperare, l'intera comunità ne trae beneficio.

Il percorso verso lo sviluppo economico delle comunità è ricco di sfide, ma anche di opportunità straordinarie. Con determinazione, collaborazione e una visione condivisa, possiamo costruire un futuro in cui ogni comunità fiorisce.

Ricordiamo che il cambiamento inizia da noi: ognuno può contribuire a creare un ambiente migliore per sé stesso e per gli altri. Ed insieme, possiamo trasformare le nostre comunità in luoghi di crescita, innovazione e benessere!

E' la vocazione del Rotary. Faremo bene se le nostre idee ed azioni ci porteranno a concretizzare service per queste finalità. E sarà Magia.

Il Rotary, in questo momento, deve svolgere il proprio programma d'azione in maniera più decisa, dando la priorità a tutto ciò che può aiutare a guardare al futuro con ritrovato ottimismo.

L'insieme dei nostri valori e delle nostre competenze devono essere un esempio per tutti di azione, fiducia sul futuro, coesione, partecipazione e supporto alla crescita ed allo sviluppo.

Questa è la strada migliore per guardare con ottimismo al futuro aiutando i più deboli e i giovani a farlo.

Mi piace legare queste mie parole a quanto si possa trovare nel nostro My-Rotary e vi invito quindi a cliccare qui per leggere e vedere i contributi che il Rotary ci offre su questo tema.

Ogni volta che cercate ispirazione, provate a vedere quanto materiale offre il Learning Center su My Rotary!

Concludo ricordandovi che nel mese di ottobre vi sono altri importanti appuntamenti: dalla riunione nazionale del Rotary Youth Exchange (RYE) a Rimini il 4, 5 e 6 ottobre, alla consegna dell'importante Premio Galilei, a Pisa, il prossimo 5 ottobre, appoggiato da sempre dal nostro Distretto.

Il 24 ottobre il Rotary celebra la Giornata Mondiale della Polio.

Ed infine il primo grande Congresso che si svolgerà il 26 ottobre a Bologna, presso Grand Tour Italia (ex FICO). E' un appuntamento dedicato ai giovani ma sarà anche una grande festa per tutti i rotariani che vorranno portare in dono un articolo sportivo per le Case famiglia del nostro territorio. Un gesto di amore, di vicinanza, di servizio. Faremo felici dei ragazzi e delle ragazze ma sono certo che anche dentro di noi sentiremo forte la felicità del dono.

Riceverete nei prossimi giorni tutte le informazioni del caso.

Vi aspetto numerosi per una giornata straordinaria. Nei miei sogni vedo 2.000 persone entusiaste. Facciamo diventare questo sogno una realtà.

Buon mese di Ottobre a tutti voi!



Il Governatore del Distretto 2072

Alberto Azzolini

LETTERA DEL MESE DI NOVEMBRE

del Governatore Alberto Azzolini

Carissime amiche e carissimi amici,

ho già incontrato oltre il 70% dei Club nelle mie visite ed in ogni occasione mi sono soffermato a parlare della Fondazione Rotary e delle straordinarie opportunità che abbiamo di avere un partner che ci può affiancare nei nostri progetti di Service.

La Fondazione Rotary nasce durante il Congresso di Atlanta, nel 1917, per iniziativa del PPI Arch C. Klumph, con lo scopo dichiarato di «fare del bene nel mondo» (Doing Good in the World).

L'originario "Fondo" nel 1928 fu ribattezzato in "Fondazione Rotary" e nel 1929 elargì la prima sovvenzione, devolvendo 500 USD alla I.S.C.C. – la società internazionale per bambini paralitici.

Si concludeva così l'iter iniziato con la discussione fra i primi soci su cosa avesse bisogno il mondo, proseguita su come sensibilizzare i governanti e la popolazione per migliorare la situazione e, da ultimo, passando all'azione con uno strumento che facilitava anche la realizzazione concreta di progetti.

Se non fosse nata la Fondazione quanti progetti in meno avremmo realizzato? Basti pensare alla Polio, ma anche alle migliaia di progetti, minori per fama ma straordinari per qualità, diffusione mondiale, quantità e impegno dei soci.

Oggi la Fondazione ha presenza fiscale in Italia, consentendo quindi la detraibilità fiscale alle persone ed alle Società che vorranno sostenere i Fondi del Rotary ed i Global Grants. Un passo avanti importante a sostegno delle donazioni.

Per il bene e lo sviluppo della nostra Fondazione, ognuno di noi dovrebbe essere un donatore diretto della Fondazione e non solo i nostri Club. Bastano pochi euro l'anno per diventare Benefattori della Fondazione o membri della Paul Harris Society o di altre istituzioni e bastano mille euro l'anno per avviare un percorso per diventare Major Donor. Ricordiamoci della Fondazione anche quando definiamo il nostro lascito testamentario.

Vi allego il consueto link al video nel quale potrete vedere e sentire qualcosa di più sulla nostra Fondazione Rotary: [Clicca qui per visualizzare](#).

Come sapete sono stato coinvolto per tanti anni nelle pratiche di approvazione delle Sovvenzioni sostenute dalla Fondazione Rotary mediante Global Grants, District Grants, Fondi Emergenze, Borse di Studio, ecc. Tutti progetti che si sono realizzati grazie al sostegno della Fondazione, che nasce dalle contribuzioni di ogni rotariano e di ogni Club. Proseguiamo con le donazioni e con il sostegno alla Fondazione: è lo strumento più utile per dare corpo ai tanti progetti di Service dei nostri Club.

La Fondazione sostiene inoltre tutti i progetti nelle “aree focus”. La prima area di intervento della Fondazione Rotary è la Pace, la prevenzione e la risoluzione di conflitti. Abbiamo bisogno di pace. Vi ho spesso parlato di Pace attiva e di armonia da diffondere come Magia per costruire un mondo di pace dentro di sé, nelle nostre famiglie, nei Club, nelle comunità vicine e lontane.

Nel mese di novembre vi sono alcune date da ricordare. Una di queste è il 25, giorno in cui si celebra la giornata contro la violenza di genere, istituita dalle Nazioni Unite nel 1999.

E’ ancora viva l’eco del primo Congresso che abbiamo tenuto la scorsa settimana a Bologna, sulla violenza di genere e sui corretti stili di vita. Abbiamo preso l’impegno di essere delle “sentinelle”, sensibili, per identificare situazioni anomale. Rimaniamo quindi attenti al mondo che ci circonda sia per identificare le necessità delle comunità e svolgere Service che per sostenere comportamenti rispettosi ed in armonia fra le genti.

Concludo ricordandovi il prossimo appuntamento: l’IDIR-SEFR (Istituto Distrettuale di Istruzione e Informazione Rotariana e Seminario Fondazione Rotary) che si svolgerà il 30 novembre presso il teatro Goldoni di Bagnacavallo. E’ un appuntamento dedicato a tutti i Soci dei Club ed in particolare ai dirigenti, per conoscere tutto ciò che le varie Commissioni Distrettuali stanno facendo a supporto dei Club. Una occasione unica per avere contatti, aggiornamenti e spunti di riflessione sulle tante opportunità che offre il Rotary.

Vi aspetto quindi numerosi per un confronto di idee che potrà aiutare tutti a migliorare.

Buon mese di Novembre a tutti voi!



Il Governatore del Distretto 2072

Alberto Azzolini

LETTERA DEL MESE DI DICEMBRE

del Governatore Alberto Azzolini

Carissimi,

Dicembre è il mese dedicato alla Prevenzione e cura delle malattie, l'area principale per finanziamenti della nostra Fondazione, che lo scorso anno ha erogato oltre 40 milioni di dollari in sovvenzioni a progetti di service in quest'area di intervento, che ci propone "un viaggio verso il benessere".

La salute è uno dei beni più preziosi che possediamo. Tuttavia, spesso tendiamo a trascurarla, dimenticando che la prevenzione e la cura delle malattie non sono solo responsabilità del sistema sanitario, ma anche una nostra priorità personale.

La prevenzione è il primo passo verso una vita sana. Investire nella prevenzione significa adottare comportamenti e stili di vita che riducono il rischio di sviluppare malattie. Questo approccio non solo migliora la qualità della vita, ma può anche ridurre significativamente i costi sanitari a lungo termine.

Adottare uno stile di vita sano è fondamentale e ciò include:

Alimentazione equilibrata

Attività fisica regolare

Sonno adeguato

Gestione dello stress

Ma la prevenzione non si limita a uno stile di vita sano. È fondamentale sottoporsi a controlli medici regolari e screening per rilevare eventuali problemi prima che diventino gravi. La diagnosi precoce è spesso la chiave per un trattamento efficace.

Nonostante i nostri migliori sforzi nella prevenzione, le malattie possono comunque colpirci. Ce lo ha ben ricordato Jack Sintini nella meravigliosa conferenza del 26 Ottobre scorso a Bologna. In questi casi, è essenziale affrontarle con un approccio positivo e proattivo. Informarsi sulla propria condizione, comprendere le opzioni di trattamento disponibili e collaborare attivamente con i professionisti della salute sono tutti aspetti cruciali. Non dobbiamo mai sentirci soli nel nostro percorso; ci sono risorse e comunità pronte ad offrirci supporto.

Investire nella nostra salute, oggi, significa costruire un futuro migliore per noi stessi e per le persone che amiamo. Siamo tutti protagonisti del nostro benessere; prendiamoci cura di noi stessi con determinazione e positività!

Nel nostro agire rotariano, pensiamo che questa dedica mensile è importante anche perché la prevenzione delle malattie non comporta esclusivamente modalità operative strettamente sanitarie (vaccinazioni, screening, ecc.) ma deve necessariamente tener conto di quei valori così importanti che sono l'educazione alla salute e la formazione.

Abbiamo numerose iniziative rotariane in vari settori, oltre all'impegno profuso per l'eradicazione della Polio: la fornitura di acqua potabile, l'igiene quotidiana, le infrastrutture di servizi essenziali nelle città e nelle campagne, l'alimentazione, gli stili di vita. Tutti contesti dove non solo l'attività sanitaria o tecnica sono utili ma assieme alla relazione educativa diventano vincenti.

Vi sono nel mondo tante necessità: servono 2,4 milioni di medici, infermieri, levatrici e altri operatori specializzati. In 57 Paesi è assolutamente necessaria la presenza di infermieri, ostetriche e altro personale di assistenza sociale. 100 milioni di persone ogni anno sono ridotte in povertà a causa dei costi sanitari: quasi 1 persona su 6 ogni anno.

Cosa possono fare i Rotariani per prevenire la diffusione delle malattie e ridurre il rischio di trasmissione? Possono consultarsi con i medici, reclutare volontari per educare e promuovere formazione delle persone, somministrare le vaccinazioni. Possiamo, inoltre, fare service a favore di strutture ospedaliere locali e regionali, affiancandoci alle università ed alle istituzioni votate alla tutela della salute. Possiamo, infine, migliorare e ampliare l'accesso alle cure mediche gratuite e a basso costo nelle aree svantaggiate.

I 64 club di questo Distretto con i loro service, inviando nel mondo medici rotariani e volontari, svolgono con efficacia e efficienza questa mission.

Si tratta di un'azione a largo raggio che coinvolge anche altre aree di intervento rotariano. Perché l'impegno del Rotary si focalizza in generale sui bisogni delle comunità.

Perciò la prevenzione delle malattie si riverbera anche sulle condizioni igienico-sanitarie delle comunità. Pensate che nel mondo 2,5 miliardi di persone non hanno accesso a strutture adeguate.

Il Rotary ha dimostrato una grande capacità progettuale e grande determinazione nell'azione, con svariati progetti sui Corretti stili di vita, sulle malattie mentali, dipendenze da droghe, alcool e fumo e tante altre ancora.

Siamo Rotariani e crediamo in un mondo in cui i popoli della terra, insieme promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle nostre comunità, nel mondo e dentro ognuno di noi: questa è la nuova Vision proposta dal Rotary.

Se lo siamo veramente, anche in questo Natale cerchiamo di non dimenticare di guardare al mondo con occhi differenti, quelli della volontà di essere al servizio degli altri, soprattutto di quelli che ci chiedono un aiuto.

E ricordiamoci che, se vogliamo cambiare il mondo in meglio, dobbiamo partire dalla consapevolezza e dalla armonia in ognuno di noi.

Termino facendo i miei più sinceri auguri di un sereno Natale a voi con tutti i vostri cari e un felice anno nuovo in cui tutti insieme creeremo la Magia del Rotary con ogni progetto completato, ogni euro donato e ogni nuovo membro della nostra famiglia.

Insieme possiamo rendere ogni Club semplicemente irresistibile.

Grazie a tutti e tanti auguri,



Il Governatore del Distretto 2072

Alberto Azzolini

LETTERA DEL MESE DI GENNAIO

del Governatore Alberto Azzolini

Carissimi,

Buon Anno!! Sicuramente non aspettavate altro che la lettera del Governatore per iniziare bene il 2025. Ed allora eccomi qui con alcune riflessioni sul tema del mese di gennaio: l’Azione Professionale.

Potremmo definire l’Azione Professionale come il punto di incontro fra la nostra vita rotariana e quella professionale. E’ azione professionale quando mettiamo in pratica i nostri ideali del Rotary mediante il nostro lavoro.

Ed è quindi principalmente nello svolgimento del lavoro che noi diveniamo un esempio di eccellenza, efficienza ed efficacia ma anche di responsabilità e tolleranza nel segno del «servire al di sopra di ogni interesse personale».

Due però sono gli elementi che connotano l’azione professionale rotariana, rendendola caratteristica e distintiva: professionalità ed etica. Un binomio inscindibile la cui corretta interpretazione è ancor più necessaria oggi, con il tanto opportunismo, integralismo, estremismo e violenza che ci circondano.

Tra le basi del nostro sodalizio abbiamo ben presente il principio guida:

“I Rotariani si fanno promotori di elevati requisiti etici, che applicano a tutte le loro relazioni professionali, riconoscendo il valore di tutte le occupazioni utili e offrendo la loro competenza e capacità professionale per affrontare i bisogni e le problematiche sociali”.

Per dirla nel linguaggio dei nostri Padri fondatori: “La dignità dell’occupazione svolta da ogni rotariano come opportunità per servire la società”.

Se, dunque, la nostra “occupazione” deve sempre più connotarsi come servizio alla società, deve, altresì diventare argomento e testimonianza pubblica del nostro agire rotariano: come professionisti, imprenditori, manager siamo impegnati non solo a vincere la sfida della crisi, ma a vincere anche la sfida del mero individualismo, del personale vantaggio come unico scopo dell’agire, dell’obiettivo di limitata visione senza interesse alcuno per la dimensione etica.

Il nostro lavoro è fatto di capacità professionale unita ai comportamenti etici e all'osservanza dei codici deontologici. Ciò costituisce, in definitiva, il vero elemento di successo ed un fattore importante nello sviluppo delle attività professionali e di conseguenza economiche.

Senza integrità morale ed etica non potremmo essere d'esempio, in quanto noi rotariani siamo cooptati e scelti in base alla nostra buona reputazione professionale e alla capacità di condividere i service; ma è proprio attraverso il nostro lavoro che mostriamo e testimoniamo anche i valori ideali che seguiamo, cominciando da quelli rotariani.

Una delle nostre più interessanti caratteristiche è costituita dalla notevole varietà di esperienze professionali e imprenditoriali. Il nostro fondatore, infatti, aveva previsto il rischio che l'eccessiva omogeneità professionale avrebbe potuto rendere uniforme e quindi scarsamente efficace il nostro contributo allo sviluppo comune, per cui ha pensato alla varietà delle "classifiche", all'eterogeneità e quindi al contributo che ogni rotariano può portare nel Club e, attraverso il proprio sodalizio, a tutta la comunità locale. Ancorché oggi vi sia meno enfasi sulle "classifiche", ritengo che la diversità delle esperienze sia di grande valore per tutti. Vi esorto quindi ad avere la necessaria attenzione soprattutto verso le nuove attività professionali, nate in questi ultimi anni, ed anche alle nasciture professionali in un mondo sempre più legato alle tecnologie e meno alle attività manifatturiere.

A conferma di ciò, il Distretto sostiene le giovani imprese, nate come "Start up" e tanti Club hanno sviluppato iniziative in cui i soci mettono a disposizione la loro competenza per aiutare giovani che iniziano ad entrare nelle dinamiche del lavoro, della professione e dell'imprenditoria attraverso azioni di mentoring e di guida.

Concludo ricordandovi i prossimi appuntamenti:

Domenica 12 gennaio pranzeremo assieme alla Protezione Civile per sostenere una raccolta fondi a favore di un importante service: una insaccettatrice tanto necessaria nei casi di alluvioni o spargimenti di acque.

Sabato 18 gennaio a Verona ci sarà un importante Summit sui grandi progetti per Ambiente, Pace e Prevenzione dei Conflitti, Sviluppo Economico e Comunitario, Eradicazione della Poliomielite.

Sabato 25 gennaio ad Imola prenderà il via l'annata 2025-26 con il primo Seminario di formazione sulla Gestione delle Sovvenzioni (SEGS), gestito dal DGE Guido Abbate al quale formulo fin da ora i migliori auguri per un'annata IRRESISTIBILE. Parleremo di progetti, il cuore dell'azione rotariana.

Vi aspetto quindi numerosi.

Vi lascio con una affermazione del nostro Presidente Internazionale:
“Ognuno di noi ha qualcosa da dare, chiunque sia, qualunque sia il nostro posto nella vita. Possiamo donare i nostri talenti, le nostre conoscenze, le nostre capacità e i nostri sforzi; possiamo offrire la nostra dedizione e la nostra passione. Attraverso il Rotary, con questi doni possiamo fare una vera differenza nella vita degli altri e nel nostro mondo.”

E' esattamente ciò che noi facciamo quando partecipiamo in modo consapevole alla vita, ai progetti, alle iniziative dei nostri Club e del nostro Distretto, per continuare a diffondere LA MAGIA DEL ROTARY”.

Buon 2025 e buona ripresa delle attività a tutti voi!



Il Governatore del Distretto 2072

Alberto Azzolini

LETTERA DEL MESE DI SETTEMBRE

del Presidente Internazionale

La Magia del Rotary è l'appartenenza, ed è un sentimento che può affiorare quando meno te lo aspetti.

All'inizio di quest'anno, mi trovavo in Slovacchia come rappresentante del Presidente durante un viaggio di sei settimane attraverso l'Europa. Quando ho scritto a Katarina Cechova, governatore del Distretto 2240 in quel periodo, ho menzionato che mia nonna Veronica Zilka era cresciuta in un piccolo villaggio della zona prima di stabilirsi negli Stati Uniti.

Non c'è voluto troppo tempo prima che Cechova rintracciasse il villaggio di mia nonna, Jakubova Vol'a. Lei ha anche organizzato una visita per me, dove ho ricevuto un'indimenticabile accoglienza slovacca.

Quando sono entrata nel centro sociale di Jakubova Vol'a, una piccola folla di persone vestite con abiti tradizionali slovacchi mi ha accolto. Cantavano con voci mitteleuropee belle e potenti che mi ricordavano mia nonna.

Molte famiglie giocano a carte o altri giochi quando si ritrovano. Quando ero giovane, mio padre prendeva la fisarmonica ed esortava la mia famiglia a cantare. Mia nonna cantava con la sua voce imponente.

Quando sono entrata nel centro sociale e ho sentito la musica tradizionale della mia infanzia, quando ho visto una donna suonare la fisarmonica come faceva mio padre, mi sono sentita improvvisamente come una bambina seduta a casa di mia nonna a Monessen, in Pennsylvania. Sono scoppiata in lacrime di gioia per i ricordi riaffiorati.

Ma la magia non si è fermata lì. Il governatore distrettuale Cechova ha davvero superato se stessa. Un genealogista del posto ha collaborato con un videografo per realizzare un breve filmato su mia nonna. Abbiamo guardato il video insieme nei locali del centro sociale.

Alla fine del video, mi sono girata e ho visto un uomo in piedi in fondo alla stanza. In quel momento, scoprii che questo sconosciuto, Frantisek Zilka, era mio cugino di secondo grado. Sua nonna e la mia erano sorelle. Mi sono sentita come colpita da un fulmine.

Ho visitato la casa del mio ritrovato cugino che, caso vuole, sia la casa in cui è nata mia nonna. Ho avuto modo di vedere vecchie fotografie di mio padre, di mio zio e di mia nonna che non avevo mai visto prima.

Da allora, non riesco a smettere di pensare alla mia famiglia del Rotary. Quando mi riferisco a voi come alla mia famiglia, non lo faccio solo per essere gentile. Penso davvero a tutti i soci del Rotary come alla mia famiglia. Ma non avrei mai immaginato che la mia famiglia del Rotary mi avrebbe fatto conoscere una parte della mia famiglia personale che credevo persa da tempo.

Essere in quel centro sociale ad ascoltare la musica tradizionale slovacca della mia infanzia mi ha riempito di gioia e di un profondo senso di appartenenza. Sono molto grata al governatore Cechova e a tutti coloro che hanno contribuito a creare questa magica esperienza.

Come soci del Rotary, abbiamo l'opportunità unica di condividere la stessa magia tra di noi e con il mondo. Vi invito a considerare come contribuire a diffondere questa magia e a far sì che altri soci del vostro club, altri membri della nostra famiglia rotariana, si sentano davvero di appartenere ad essa.



La Presidente Internazionale
Stephanie A. Urchick

LETTERA DEL MESE DI OTTOBRE

del Presidente Internazionale

In occasione della Giornata Mondiale della Polio del 24 ottobre, sono orgogliosa di fare il tifo per il Rotary mentre facciamo squadra in tutto il mondo per End Polio Now.

Ho avuto l'onore di partecipare all'evento Strike Out Polio a luglio al PNC Park, sede della squadra di baseball dei Pittsburgh Pirates. Il Rotary Club di Delmont-Salem ha ospitato l'evento, che ha raccolto 1,3 milioni di dollari per PolioPlus.

Più tardi, durante l'estate, mi sono unita ai membri della nostra famiglia Rotary per sostenere la corsa in bici Más Millas Menos Polio (Più miglia meno Polio). Felipe Meza Chávez e la sua squadra hanno percorso il tragitto da Ciudad Juárez, Messico, fino al One Rotary Center di Evanston, Illinois, per raccogliere fondi e creare consapevolezza. Il viaggio è durato 12 giorni e Felipe e la sua squadra hanno raccolto più di 100.000 dollari per sostenere la lotta contro la polio. È stata una gioia salutarli al loro arrivo a Evanston.

E sono stata entusiasta di vedere il Team End Polio sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale alle Olimpiadi di Parigi del 2024. Questo gruppo di atleti di livello mondiale, leader globali e sostenitori dell'eradicazione della polio si è riunito per sostenere un mondo in cui nessun bambino debba vivere nella paura di essere paralizzato dalla polio. Alcuni degli atleti del Team End Polio sono essi stessi sopravvissuti alla polio, il che aggiunge peso alla loro attività di advocacy.

Questi sono solo alcuni esempi dei molti modi in cui il Rotary ha collaborato recentemente a End Polio Now. È fondamentale continuare a cercare e reclutare compagni di squadra per l'eradicazione della polio, soprattutto dopo le sfide che i nostri sforzi di eradicazione hanno affrontato quest'anno.

Il mondo del Rotary è stato straziato dalla tragica scomparsa, ad agosto, di Aidan O'Leary, direttore per l'eradicazione della polio presso l'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Ho conosciuto Aidan e ho lavorato direttamente con lui. Era un instancabile sostenitore della lotta contro la polio e un uomo gentile e genuino. Lo ricorderemo sia per il suo impegno che per il suo calore umano.

Ma dove ci sono difficoltà, c'è anche speranza. Mi sento fiduciosa quando penso agli innumerevoli modi in cui il Rotary sostiene ogni giorno la lotta per l'eradicazione della polio.

Come individui pronti ad agire, non possiamo permetterci il lusso di cedere alla disperazione, anche di fronte alla tragedia. Il modo migliore per onorare la memoria di Aidan è fare squadra e raggiungere il nostro obiettivo di End Polio Now.

Abbiamo fatto una promessa ai bambini del mondo e alle loro famiglie. Spetta a noi, insieme ai nostri partner globali, porre fine a questa minaccia una volta per tutte.

Ci sono molti modi in cui possiamo fare squadra. È possibile fare una donazione alla campagna End Polio Now, aderire o avviare una PolioPlus Society nel vostro club o distretto, o ispirarvi alle raccolte fondi che ho menzionato sopra.

Incoraggio i soci del Rotary di tutto il mondo a continuare a cercare nuovi compagni di squadra e, insieme, possiamo eradicare la polio.



La Presidente Internazionale
Stephanie A. Urchick

LETTERA DEL MESE DI NOVEMBRE

del Presidente Internazionale

Uno dei maggiori punti di forza del Rotary è la capacità dei nostri soci di unirsi per creare cambiamenti duraturi, e la Fondazione Rotary ci aiuta a trasformare i sogni di cambiamento in realtà.

Dall'eradicazione della polio alla costruzione della pace, gran parte dell'opera che svolgiamo in tutto il mondo non sarebbe possibile senza il nostro continuo sostegno alla Fondazione.

La causa della pace è particolarmente importante per me, e uno dei modi più efficaci per costruire la pace è la Borsa della pace del Rotary, un prodotto della Fondazione Rotary. Il programma aiuta gli attuali e aspiranti professionisti della pace e dello sviluppo in tutto il mondo a imparare come prevenire e porre fine ai conflitti.

Grazie a una donazione di 15,5 milioni di dollari dalla Otto and Fran Walter Foundation, possiamo continuare a sostenere i costruttori di pace in più regioni con il prossimo Centro della pace del Rotary, presso la Bahçeşehir University di Istanbul.

L'apertura di un altro Centro della pace è un risultato monumentale che celebreremo alla Conferenza presidenziale sulla pace del Rotary del 2025 a Istanbul.

La conferenza, della durata di tre giorni, dal 20 al 22 febbraio, metterà in risalto i numerosi modi in cui la nostra famiglia del Rotary sostiene la pace. Relatori di spicco, tavole rotonde e sessioni di gruppo ci permetteranno di condividere idee sulla costruzione della pace e di promuovere conversazioni significative sulla promozione della pace ovunque.

Le registrazioni alla Conferenza presidenziale sulla pace sono aperte. Spero di vedervi lì, ma se non potete venire, la nostra Fondazione offre tanti modi per cambiare il mondo in meglio. Novembre è il Mese della Fondazione Rotary, un momento ideale per conoscere meglio la vostra Fondazione e perseguire le cause che vi interessano.

Le sovvenzioni globali sostengono attività internazionali di ampia portata con risultati sostenibili e misurabili nelle aree d'intervento del Rotary. Operando insieme per rispondere ai bisogni urgenti della comunità, i club e i distretti rafforzano le loro partnership globali.

Le sovvenzioni distrettuali finanziano attività su piccola scala e a breve termine che rispondono ai bisogni della vostra comunità e delle comunità all'estero. Ogni distretto sceglie quali attività finanziare con queste sovvenzioni.

La nostra Fondazione può anche aiutarvi a sostenere i nostri meravigliosi programmi per i giovani, tra cui lo Scambio giovani del Rotary, RYLA e Interact.

Le vostre donazioni alla Fondazione rendono possibili anche i Programmi di grande portata. Si tratta di progetti a lungo termine che cercano di risolvere problemi altrimenti intrattabili.

Per garantire che queste opere di bene continuino oltre la nostra vita, spetta a noi raggiungere l'ambizioso obiettivo del Fondo di dotazione del Rotary di 2,025 miliardi di dollari entro il 30 giugno 2025.

La Magia del Rotary non compare dal nulla. Siamo noi che possiamo creare la magia con ogni nuovo socio affiliato, ogni progetto completato e ogni dollaro donato alla nostra Fondazione.

Unitevi a me nel sostenere la Fondazione Rotary e, insieme, cambieremo il mondo in meglio.



La Presidente Internazionale
Stephanie A. Urchick

LETTERA DEL MESE DI DICEMBRE

del Presidente Internazionale

Per adattarci, come indicato nel Piano d'azione del Rotary, dobbiamo occasionalmente uscire dalla nostra zona di comfort e provare qualcosa di nuovo. Ecco due esempi di club che si sono adattati, uno con il cuore e l'altro attraverso il pensiero critico e la strategia.

Il Rotary Club di Chandigarh Mid Town, India, ha guidato con il cuore all'inizio dell'anno. Per coinvolgere i soci e far crescere l'effettivo, il Presidente del club Nitin Kapur ha chiamato personalmente tutti gli ex soci del club e li ha invitati a un incontro annunciato come incontro tra alumni.

Otto ex soci hanno partecipato e i risultati sono stati straordinari. I visitatori hanno avuto la possibilità di entrare nuovamente in contatto non solo con i soci esistenti, ma anche con il senso di affiatamento e di appartenenza che l'affiliazione al club ha dato loro. Alla fine della serata, il club ha riaccolto sei degli ex soci nella famiglia del Rotary.

Il Presidente di club Kapur ha dimostrato coraggio quando si è rivolto agli alumni. Non solo si è adattato e ha provato qualcosa di nuovo, ma ha avuto la forza di carattere di mostrare agli alumni del club quanto fossero ancora importanti per la famiglia del Rotary. Questo coraggio è stato ripagato.

Le persone vogliono sentirsi necessarie e apprezzate. Le persone vogliono sentirsi a casa propria. E potrebbero non sentirsi mai così se non abbiamo il coraggio di dirglielo.

Nel frattempo, il Rotary Club Seoul-Hansoo, Corea, ha sperimentato diversi modelli di club con ottimi risultati. Negli ultimi quattro anni, il club ha creato e mantenuto quattro club satellite: un club di service, un club per musicisti basato sui loro interessi, un club basato sulle cause che fa da mentore ai professionisti e un club per gli studenti universitari.

Questi club satellite fanno parte di un piano quinquennale che il club di Seoul-Hansoo ha attuato per aumentare l'effettivo attraverso l'innovazione.

Qual è il segreto per fondare e mantenere così tanti club satellite? L'affiliazione tra il Seoul-Hansoo e i suoi club satellite è fluida e sinergica. Molti soci dei club satellite partecipano alle riunioni del club padrino. E molti dei soci del club padrino partecipano a quelle dei club satellite.

Inoltre, l'obiettivo di ogni club satellite non è casuale. Ognuno di essi si rivolge ai vari interessi delle persone del club padrino e della comunità, attirando soci esistenti e potenziali. Si tratta di una strategia eccellente per conservare e attrarre soci, perché offre flessibilità. Se qualcuno è interessato ad affiliarsi ma non può partecipare alle riunioni del club padrino, ha molte opzioni tra cui scegliere.

Questi sono solo due degli esempi di come possiamo adattarci con il cuore e con la mente. Ogni club è diverso, quindi vi invito a contattare i soci del vostro club e della comunità che vi circonda. Chiedete loro dell'esperienza di club e di cosa potete fare per migliorarla.

Parlate con un numero sufficiente di persone e potreste trovare dei modi per adattarvi e far brillare La magia del Rotary nel vostro club.



La Presidente Internazionale
Stephanie A. Urchick

LETTERA DEL MESE DI GENNAIO

del Presidente Internazionale

Entro sempre sorridendo alle riunioni del mio club di McMurray, Pennsylvania.

Qualche anno fa, uno dei soci è arrivato in ritardo. Invece di biasimarlo, lo abbiamo applaudito! Da allora, applaudire tutti i soci al loro arrivo alle riunioni è diventata una tradizione. È difficile non sorridere con un saluto del genere.

Non c'è niente di più efficace per coinvolgere e conservare i soci di un club dinamico, accogliente e - sì - divertente.

Ripensate a ciò che vi ha attirato nel Rotary. È probabile che non siano stati solo i progetti di service o il networking professionale. Sono state le persone, le amicizie, le risate condivise e la gioia di impegnarsi per uno scopo comune. Ecco cosa ci spinge a tornare.

Se cercate quel senso di gioia nelle vostre riunioni, non abbiate paura di porre a voi stessi e ai vostri colleghi alcune domande difficili. Se foste dei potenziali soci, vi affiliereste al vostro club attuale? È una domanda forte, ma non limitatevi a questo.

I soci del vostro club sentono di appartenere a quel club? Le riunioni sono divertenti? Se non è così, cosa potete fare insieme?

Alla prossima riunione o evento, provate qualcosa di nuovo per strappare qualche sorriso in più. Sono le cose semplici che creano legami duraturi e rendono i club semplicemente irresistibili.

Ecco un esempio di club che si muove nella giusta direzione. Il Rotary Club di Fukushima, Giappone, combina la responsabilità ambientale con il divertimento della comunità dal 2021. In Giappone, la raccolta dei rifiuti è diventata uno sport noto come SpoGomi, e ogni anno il club organizza una gara. Quest'anno, più di 400 partecipanti si sono fatti il tifo l'un l'altro mentre si riunivano per migliorare la loro comunità.

Questo evento è un ottimo esempio di come i Rotary club possano divertirsi, fare la differenza e sensibilizzare l'opinione pubblica su sfide globali più ampie. Inoltre, il format inclusivo e familiare consente alle persone di ogni età di partecipare.

Quando ci piace quello che facciamo, questa energia diventa contagiosa. È questo che attira nuovi soci e mantiene i nostri club forti e impegnati. Aiuta le persone a sentirsi a casa propria.

La conservazione e la cultura vanno di pari passo. Più la cultura del club è sana, più è probabile che i soci rimangano affiliati. La rivista Rotary è una risorsa eccezionale per trovare ispirazione su come migliorare la cultura del club e approfondire il coinvolgimento dei soci. Vi invito a esplorare le storie e le strategie contenute in quelle pagine, attingendo dai successi di altri club per trovare le idee che funzionano meglio per voi.

Insieme, possiamo creare un Rotary più coinvolto, divertente e inclusivo, di cui ogni socio possa sentirsi orgoglioso di far parte. Continuiamo con rinnovato impegno ed entusiasmo a vivere La magia del Rotary.



La Presidente Internazionale
Stephanie A. Urchick

Rotary International

Chi siamo | Impegnati con noi | Le nostre cause | I nostri programmi | News e Attualità | Per Soci



Il Rotary risponde al devastante terremoto in Turchia e Siria

[APPROFONDISCI](#)

1,4 milioni	47 milioni	\$333 milioni
CONNETTIAMO LE PERSONE 1,4 milioni di soci in tutto il mondo	TRASFORMIAMO LE COMUNITÀ Circa 47 milioni di ore di volontariato ogni anno	FINANZIAMO PROGETTI SOSTENIBILI 333 milioni USD erogati per iniziative di azione internazionale nel 2020/2021

Il Mio Rotary—My Rotary

Rotary  | My Rotary

[Dona](#) [Iscriviti](#) 

[HOME](#) | [SCAMBIARE IDEE](#) | [AGIRE](#) | [FORMARSI E INFORMARSI](#) | [GESTIONE](#) | [FONDAZIONE ROTARY](#) | [NEWS E MEDIA](#) | [PER SOCI](#)

Il mio Rotary



Il Rotary risponde al devastante terremoto in Turchia e Siria

La Turchia e la Siria sono state colpite da un devastante terremoto il 6 febbraio scorso che ha ucciso decine di migliaia di persone, distrutto migliaia di case ed infrastrutture e lasciato la gente in tutta la regione senza riparo nel freddo pungente dell'inverno.

[Per approfondire >](#)

Sotto i riflettori



Fondi istituiti dagli Amministratori per aiutare il Pakistan e l'Ucraina. [Maggiori informazioni >](#)

È ora disponibile il nuovo Brand Center, più facile da usare!

Rotary 

Promuovi il tuo club. Ispira la tua comunità.

Progetto grafico di
Chiara Cucurachi